Zeitschrift: Bollettino della Società ticinese di scienze naturali

Herausgeber: Società ticinese di scienze naturali

Band: 65 (1975-1976)

Rubrik: Atti della Società

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 29.11.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

BOLLETTINO

DELLA

SOCIETA' TICINESE DI SCIENZE NATURALI

AVVERTENZE

- Per ogni questione riguardante il Bollettino o la Società, rivolgersi al Presidente dott. ing. Paolo Ammann, Losone.
- I periodici o gli opuscoli inviati in dono o in cambio devono essere indirizzati alla Biblioteca Cantonale in Lugano.
- Del valore scientifico delle pubblicazioni rispondono i singoli Autori. La Società non assume responsabilità alcuna, né esprime giudizi sul contenuto dei lavori firmati.
- Gli Autori di comunicazioni scientifiche riceveranno gratuitamente un certo numero di estratti dei loro lavori, come fissato dagli statuti.

PARTE I - ATTI DELLA SOCIETA'.

LXXXVIII ASSEMBLEA ORDINARIA PRIMAVERILE

CAMPO VALLE MAGGIA - 9 giugno 1974

Il Presidente dott. ing. Paolo Ammann apre la seduta, porge il benvenuto ai presenti e dà avvio ai lavori. Viene chiesta la dispensa per la lettura del verbale dell'ultima assemblea ordinaria, avvenuta a Locarno sabato l. dicembre 1973. Un momento di raccoglimento è richiesto per onorare la memoria dei soci defunti prof. Egidio Trezzini e prof. Walter Sargenti.

Prende la parola l'ing. Aldo Dell'Ambrogio per il necrologio del prof. E. Trezzini, apprezzato cassiere della STSN e membro del Comitato dal 1949 al 1973.

Il Presidente comunica le dimissioni da socio del dott. Mario

Albanese di Lugano. La proposta di accettare quale nuovo membro la signora prof. Marialice Cecchini-Boldi, Giubiasco, viene accolta all'unanimità. In sostituzione del prof. Carlo Franscella, Losone, diventato segretario del Comitato della STSN, viene proposto e accettato quale revisore dei conti il prof. Claudio Ceschi, Locarno.

L'assemblea viene edotta a proposito dello stato dei lavori inerenti alla composizione del Bollettino 1974, per il quale sono già assicurati articoli sulla geologia, la meteorologia, la botanica, la fisica.

Viene quindi data la parola all'ing. Maurino Soldini, capo del servizio cantonale dell'economia delle acque, il quale illustra il problema della soliflussione di Campo Valle Maggia. Egli pone l'accento sugli interventi promossi dallo Stato sin dalla seconda metà del secolo scorso per porre rimedio allo smottamento. Si prevedeva il consolidamento del fronte della frana e il prosciugamento di parte del tracciato torrentizio per giungere, di conseguenza, a un incremento agricolo e turistico del luogo.

Prende poi la parola il prof. dott. F. Gygax dell'Università di Berna per una relazione scientifica sullo stesso argomento. Il suo dire è corredato da proiezioni e piani. Spiega come sul posto, fissati i punti di triangolazione, si siano realizzati numerosi rilievi. Malgrado le approfondite ricerche eseguite, il quadro della situazione è ancora incompleto. Resta sempre l'interrogativo sui provvedimenti da prendersi per arrestare il fenomeno.

A conclusione della parte scientifica dell'assemblea, il dottorando H. Mauerhofer, che da dodici anni si occupa dello studio della soliflussione di Campo V. Maggia, esplicita le tecniche adottate per eseguire rilievi di tipo idrologico. Tale lavoro gli ha permesso di scoprire e studiare anche un interessante aspetto locale, quello dell'esistenza di parecchi mulini.

Agli eventuali, non essendoci interventi, viene dichiarata chiusa la parte mattutina delle trattande. E' seguito il pranzo in comune, dopo di che una visita sul luogo accompagnata dai conferenzieri ha concesso di costatare sia gli effetti della soliflussione, sia i luoghi delle misurazioni, sia l'esistenza dei mulini dei quali alcuni ancora in buono stato. Numerosi sono stati, sul terreno, gli interventi dei soci ai quali hanno risposto con dovizia i conferenzieri.

La giornata favorita dal bel tempo è servita a rendere piacevole l'escursione pomeridiana. Verso le ore 16.00 l'assemblea è stata sciolta.

Carlo Franscella

LXXXIX ASSEMBLEA ORDINARIA AUTUNNALE

BELLINZONA - 12 dicembre 1974

La seduta viene aperta dal Presidente dott. ing. Paolo Ammann il quale porge il saluto di rito ai presenti. Si passa subito ai lavori. Scusati alcuni soci, si commemorano i defunti dott. Fransioli e prof. Albonico. Quali nuovi soci vengono proposti e accettati i signori: proff. Francesco Sautter, Adalberto Scheiwiller, Enzo Ritter e lo stud. Michael Richter.

La relazione morale sull'andamento della Società durante il 1974 viene tenuta dal Presidente.

La parola passa al cassiere prof. Pierangelo Donati il quale espone i conti. La sua relazione è seguita da quella dei revisori
Ceschi e Lucchini. L'una e l'altra vengono accettate all'unanimi
tà dai presenti. Al posto del dimissionario prof. Guido Lucchini
alla mansione di revisore l'assemblea elegge il prof. Silvano
Sciarini.

L'ing. Aldo Dell'Ambrogio fa notare che l'esperienza di riunioni serali introdotta anni fa per le sedute autunnali dimostra scarsa rispondenza; tuttavia è del parere di continuare su tale linea considerato il ritmo degli impegni di ognuno al giorno d'oggi. L'idea è accolta e sostenuta dai presenti.

Segue la relazione scientifica del prof. Riccardo Milani, direttore dell'Istituto di zoologia dell'Università di Pavia, sul tema "Il comportamento animale". Egli mette in rilievo l'insieme di azioni con le quali gli animali raggiungono il soddisfacimento delle proprie esigenze fisiologiche e il proprio inserimento nell'ambiente in cui vivono. Talune di queste espressioni, sottolinea il conferenziere, sono espressione di attitudini innate, altre sono frutto di apprendimento, per esperienza individuale o per imitazione di altri. L'apprendimento per imitazione determina tra individui rapporti di natura culturale. Le attività complesse generalmente hanno componenti innate e componenti apprese. La conoscenza del comportamento animale offre termini di paragone usabili in analisi critiche di azioni umane. Specialmente a livello di meccanismi che regolano le interazioni tra individui, il loro uso porterà chiarimenti o abbagli a seconda della validità dei paragoni o delle generalizzazioni. Alla fine della relazione numerosi sono stati gli interventi dei partecipanti, ai quali il conferenziere ha dato soddisfazione con ampie e dotte risposte.

Carlo Franscella

XC ASSEMBLEA ORDINARIA PRIMAVERILE

ISOLE DI BRISSAGO - 8 giugno 1975

Si apre la seduta con la relazione del Presidente dott. ing. Paolo Ammann. Scusati sono i signori dir. Flavio Ambrosetti e dott. Luciano Navoni.

Viene chiesta la dispensa dalla lettura del verbale dell'ultima assemblea ordinaria invernale.

Viene commemorata la scomparsa del dott. Franco Zschokke oltre che da parecchi anni membro della STSN per un triennio segretario della stessa.

Quali nuovi soci sono proposti e accettati i signori: dott. Edwin Frey, medico dentista, Ronco s/ Ascona, ispettore Giuseppe Gambonini, Minusio, maestro Valerio Realini, Bodio, studente Reto Froesch, Ascona. Per contro la dottoressa med. Gertrud Gheri di Lugano, per ragioni di cessazione di attività e trasferimento, presenta le dimissioni.

Dal Presidente viene chiesta una modifica dell'ordine del giorno: anziché tenere al mattino la conferenza scientifica e al pomeriggio la visita al Parco delle Isole di Brissago quest'ultima viene anticipata al pranzo.

Alle eventuali il signor Rezzonico fa riferimento alla collezione Nodari conservata nel Palazzo delle Isole e si chiede in quanto STSN se non sia il caso di appoggiare l'idea di farla trasferire a Lugano, a complemento di quella del museo. Sull'argomento l'assemblea è del parere che in via preliminare il Presidente della STSN si informi della questione presso le autorità comunali di Locarno prima di passare a una decisione.

Il conferenziere dott. Odilo Tramèr dà avvio alla visita del Parco con una breve introduzione. Le spiegazioni si susseguono sul terreno. Viene messo l'accento sullo sviluppo del Parco nell'ultimo ventennio. Il Parco, di comproprietà dei comuni di Ascona, Brissago, Roncò s/ Ascona, lo Stato del Cantone Ticino, lo Heimatschutz e la Lega Svizzera per la Protezione della Natura, è stato aperto al pubblico 25 anni or sono. Sotto la consulenza dei professori universitari A.U. Däniker, F. Markgraf e C.D.K. Cook subì continue modifiche, specialmente negli ultimi vent'anni. Si è cercato di ricostruire angoli caratteristici quali il palmeto, il bambuseto, il gruppo delle piante succolenti, l'angolo della macchia mediterranea dove ora domina il cisto.

Oggi si possono ammirare oltre mille specie di piante delle regioni subtropicali. Fatto del tutto particolare è che esse si trovano in piena terra tutto l'anno; ciò è dovuto alle condizioni microclimatiche favorevoli. Infatti, con la stazione meteorologica installata dal 1961 si è potuto verificare che la temperatura media annuale con 12,8° C supera di 1° quella di LocarnoMonti e di ben 2º quella del Piano di Magadino.

Durante la visita, favorita da un tempo splendido, numerosi sono stati gli interventi dei soci i quali hanno alimentato un'interessante discussione.

Carlo Franscella

XCI ASSEMBLEA ORDINARIA AUTUNNALE

LUGANO - 11 dicembre 1975

In apertura della seduta il dott. ing. Paolo Ammann, Presidente della STSN, porge il saluto ai convenuti. Scusati alcuni soci, il dir. Ambrosetti, l'ing. Antonietti, l'ing. Dell'Ambrogio, il prof. Sciarini, si passa ai lavori. Quali nuovi soci vengono proposti e accettati i signori: prof. Flavia Cambi, Biasca, prof. Renato Della Torre, Chiasso, prof. Simonetta Galli, Giubiasco, ing. geol. Piercarlo Pedrozzi, Pregassona, prof. Mario Taminelli, Giubiasco, AET, con sede a Bellinzona.

Viene chiesta la dispensa dalla lettura del verbale della XC assemblea ordinaria primaverile.

Il Presidente tiene la relazione morale e sottolinea alcuni punti dell'attività scientifica svolta quale la visita al Parco botanico delle Isole di Brissago. Fa accenno alla realtà poco piacevole della situazione finanziaria, ragione per la quale non è stato pubblicato il Bollettino nel 1975.

Il cassiere prof. Donati presenta la relazione per il passato periodo amministrativo; fa risaltare come al momento la situazione sia difficile. E' in corso una richiesta di sussidio presso la SHSN per poter continuare a pubblicare il materiale scientifico che non manca, giunto alla presidenza.

Segue la relazione dei revisori dei conti presentata dal prof. Ceschi. L'una e l'altra vengono accettate all'unanimità.

Alle eventuali non ci sono interventi.

Dopo una breve pausa ha inizio la parte scientifica della serata. Il dott. Beatrizotti , capo dell'Ufficio geologico cantonale, sezione bonifiche fondiarie e catasto, del Dipartimento dell'economia pubblica, sviluppa il tema "L'acqua del sottosuolo nel Luganese e nel Mendrisiotto. Ricerche svolte e risultati". A sostegno del suo dire porta documenti sui risultati conseguiti mediante una campagna di rilevamenti e accertamenti idrogeologici, quali rilievi di superficie, prospezioni geoelettriche e sismiche, sondaggi meccanici. L'interpretazione di questi risultati ha

permesso al conferenziere l'allestimento delle carte idrogeologiche 1:25'000 dei fogli Mendrisio, Chiasso e Tesserete, che rappresentano la prima parte di uno studio che verrà esteso a tutto il cantone Ticino. Gli studi finora eseguiti hanno permesso di costituire un inventario delle acque di sorgente e di quelle della falda freatica. Sono una documentazione indispensabile che non solo ci informa sull'attuale approvvigionamento in acqua potabile, ma che ci indica anche quali siano le regioni più ricche in acqua del sottosuolo e quindi da proteggere in previsione di utilizzazioni future.

Segue la discussione sugli argomenti trattati. Tra i vari interventi è da rilevare quello del prof. F. Gygax che si complimenta con il conferenziere per la sua chiara esposizione e contribuisce, data la sua competenza, a sviluppare ulteriormente la discussione; dà spiegazioni su ricerche sue effettuate nel Mendrisiotto circa trent'anni or sono, con le quali si era reso conto della complessità della situazione da affrontare.

Chiudono la serata le parole del Presidente in ringraziamento al conferenziere e a tutti i presenti.

Carlo Franscella

RELAZIONE SULL'ATTIVITA' DELLA STSN NEL 1974

L'attività sociale si è manifestata nelle due tradizionali assemblee annuali. Quella primaverile ebbe luogo il 9 giugno a Campo Valle Maggia in un paesaggio particolarmente suggestivo. I signori prof. dott. Fritz Gygax, docente presso l'Istituto di geografia dell'Università di Berna, ing. Maurino Soldini, ingegnere capo della Sezione cantonale di Economia delle acque e Heinz Mauerhofer, dottorando presso l'Istituto di geografia dell'Università di Berna, presentarono documentate relazioni sui movimenti di cedimento del terrazzo di Campo Valle Maggia e sui possibili interventi dell'uomo per arrestare o comunque frenare questi movimenti. Nel pomeriggio fu effettuata un'escursione nei dintorni del paese sotto la guida dei conferenzieri.

Nel corso di quell'assemblea, il prof. Claudio Ceschi fu designato quale nuovo revisore della Società, in sostituzione del prof. Carlo Franscella, entrato a far parte del comitato con l'inizio del presente triennio.

L'assemblea autunnale, tenutasi a Bellinzona il 12 dicembre, ebbimo il piacere di ascoltare il prof. dott. Riccardo Milani, direttore dell'Istituto di zoologia dell'Università di Pavia, che tenne una conferenza scientifica sul tema "Il comportamento animale".

Il lavoro del comitato si è svolto in tre sedute plenarie a Rivera e in numerosi incontri personali tra alcuni suoi membri.

L'impegno principale è stato rivolto alla pubblicazione del Bollettino 1974.

Nell'ambito della protezione del paesaggio, la Società ha poi prestato la sua collaborazione alle autorità cantonali, partecipando allo studio e all'elaborazione di un piano di protezione del Monte Sassalto. Inoltre la Società è rappresentata da un membro del comitato nella neocostituita Commissione cantonale per la protezione delle Bolle di Magadino.

P. Ammann, presidente

Nel corso dell'anno sono state tenute due assemblee tradizionali. Quella primaverile si tenne l'8 giugno alle Isole di Brissago in occasione del primo 25.esimo dell'apertura al pubblico del Parco botanico del Canton Ticino. Il prof. dott. Odilo Tramèr, presidente dell'apposita Commissione cantonale e del gabinetto scientifico, guidò nella visita al Parco i presenti, che ebbero modo di venire a conoscenza dell'organizzazione del parco, di osservare le piante degne di particolare pregio e di venir informati sugli studi in corso alle Isole di Brissago.

L'assemblea autunnale si svolse a Lugano l'11 dicembre. Quale conferenziere fu invitato il dott. G. Beatrizotti, capo dell'Ufficio geologico cantonale, che tenne una conferenza sul tema "L'acqua del sottosuolo nel Luganese e nel Mendrisiotto. Ricerche svolte e risultati".

I principali problemi di cui si è occupato il comitato nel corso dell'anno riguardano l'adesione della STSN alla ristrutturata SESN e la situazione finanziaria della nostra Società. In base ai suoi nuovi statuti, la SESN si prefigge di raggruppare in sé le società cantonali, come pure tutte le altre società che operano nel campo delle scienze naturali, allo scopo di meglio poter promuovere e diffondere lo studio delle scienze naturali nel nostro paese. Nella sua riunione del 5 novembre il nostro comitato ha deciso di entrare a far parte quale membro collettivo della nuova SESN, decisione avallata dall'assemblea dell'11 dicembre.

Il secondo problema, causa di notevole preoccupazione per il comitato, è la difficile situazione finanziaria in cui si trova la Società. La causa di questo disagio economico è da ricercare nell'enorme aumento dei costi di stampa di questi ultimi anni, aumento che non può essere coperto con un corrispondente rialzo della tassa sociale. Il comitato, per poter risolvere questa situazione e procedere anche in futuro alla pubblicazione del Bollettino, a cui ha dovuto rinunciare quest'anno e non per mancanza di materiale, ha deciso di ricorrere alle seguenti misure: ridurre i costi di stampa mediante una pubblicazione in offset, inoltrare al Comitato centrale della SESN una richiesta di contributo alle spese di tipografia per il prossimo Bollettino e, infine, di intervenire presso il lod. Dipartimento della pubblica educazione per chiedere un maggiore aiuto.

Con queste iniziative il comitato spera di poter continuare anche in futuro con la pubblicazione del Bollettino, che considera di vitale importanza per la Società.

P. Ammann, presidente